



**COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE**  
**Provincia di Salerno**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 32 DEL 28 DICEMBRE 2017**

**OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **VENTOTTO** del mese di **DICEMBRE** alle ore **16,43** nella Sala delle Adunanze del Comune, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata a norma di legge ai Sigg.ri Consiglieri proclamati eletti a seguito di consultazioni popolari dei giorni 26 e 27 maggio 2013, risultano all'appello nominale:

		Presente	Assente
<b>RIZZO</b>	<b>Alessandro</b>	<b>x</b>	
<b>VITOLO</b>	<b>Mariano</b>	<b>x</b>	
<b>PASTORE</b>	<b>Marco</b>	<b>x</b>	
<b>VILLARI</b>	<b>Eliana</b>	<b>x</b>	
<b>GHIURMINO</b>	<b>Gianbenedetto</b>		<b>x</b>
<b>RONGA</b>	<b>Ugo</b>	<b>x</b>	
<b>PLAITANO</b>	<b>Francesco</b>	<b>x</b>	

Assegnati n. 7  
In carica n. 7

Presenti n. 6  
Assenti n. 1

Assume la Presidenza il Sindaco avv. Alessandro Rizzo.  
Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Luisa Gallo. La seduta è pubblica

Presenti n. 6

Assenti n. 1 ( Ghiurmino)

Il Sindaco, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta, comunica che il consigliere Ghiurmino per impegni personali sopravvenuti probabilmente non riuscirà a partecipare alla seduta consiliare.

Prima di iniziare i lavori del Consiglio chiede ai consiglieri se ci sono interventi e/o comunicazioni.

Il consigliere Plaitano fa i suoi auguri per le festività a tutti i presenti, alla rag. Agnese Russo che a breve andrà in pensione e esprime le sue più sentite condoglianze alla sig.ra Nadia Nicoletti per la perdita della sorella. Rivolgendosi al Sindaco e ai Consiglieri, rileva che dopo cinque anni è lieto di constatare una notevole affluenza di pubblico nell'Aula Consiliare.

Ricorda che il Sindaco nella seduta consiliare di approvazione del PUC avrebbe dichiarato di avere realizzato nel corso delle sue consiliature due importanti obiettivi per la collettività: l'apertura dello svincolo autostradale e l'approvazione del PUC, ritenendo ciò sufficiente a risolvere i problemi del paese. Per quanto concerne lo svincolo autostradale, intende ricordare quanto fatto in merito dall'amministrazione Sguazzo, infatti ricorda la Conferenza di Servizi tenutasi a Roma con il Dirigente ANAS alla quale parteciparono l'allora Sindaco Sguazzo, Alberto Vitolo presidente della Comunità Montana, lui stesso Vice-Sindaco, l'assessore Ronga, il responsabile dell'ufficio tecnico Angelo Sguazzo e Ugo Carpinelli. Detto svincolo è stato completato con i residui della terza corsia, nonostante il voto contrario di Ugo Carpinelli, Vostro amico Sindaco, che allora votò contro perché voleva che lo svincolo autostradale fosse fatto a Campigliano. Alla fine lo svincolo è stato realizzato, l'Onorevole Iannuzzi si è preso i meriti relativi a tale opera il cui progetto fu approvato invece molti anni prima proprio dall'amministrazione Sguazzo, della quale il sottoscritto e il consigliere Ronga facevano parte in qualità rispettivamente di Vice Sindaco e di Assessore. Nonostante ciò in occasione dell'inaugurazione del nuovo svincolo avvenuta nell'anno 2009 durante la prima consiliatura del Sindaco Rizzo, quest'ultimo non ha neppure invitato al taglio del nastro gli amministratori in passato di fatto hanno avuto il merito di avviare tale importante opera, limitandosi a prendersi i meriti per quanto non realizzato direttamente dalla sua amministrazione che ha beneficiato di quanto fatto in passato dalle altre amministrazioni che si sono succedute dal 1976. In riferimento al PUC fa presente che intende parlarne approfonditamente in occasione del 2° punto all'ordine del giorno. Ora evidenzia solo che il PUC iniziale era stato adottato con delibera di Giunta già dall'Amministrazione Napoletano, successivamente l'amministrazione Rizzo ha ricominciato daccapo apportando allo stesso solo piccole modifiche e nonostante ciò è stato nuovamente conferito l'incarico all'arch. Cuomo a cui sono state pagate ulteriori competenze professionali. Chiede a tal proposito quanti soldi sono stati spesi dall'amministrazione Napoletano e Rizzo per la redazione del Puc. Sottolinea che la maggioranza in merito al PUC non ha mai coinvolto la minoranza quindi questi sono i risultati anche in riferimento al pagamento dell'imu da parte dei cittadini. A tal proposito evidenzia che a suo avviso le lettere relative al pagamento delle aree edificabili andavano mandate a tutti i cittadini e non solo ad alcuni. L'Amministrazione non può dire che non ne era a conoscenza, perché essa ha un ruolo ben preciso rispetto agli uffici per quanto riguarda il controllo del loro operato. Continua sottolineando che sono state rilasciate ben 77 Concessioni Edilizie a proprietari che non hanno mai pagato per i terreni edificabili né l'ICI né l'IMU, ad esempio: la lottizzazione DI MAIO, la lottizzazione COPPOLA, non ha mai pagato; la lottizzazione VICINANZA, non ha mai pagato. Quindi, esclama che è solo la Minoranza a lavorare per difendere i cittadini di questo Paese. A tal proposito chiede che venga convocato un Consiglio Comunale ad hoc sul Piano Regolatore. Formula al Sindaco la richiesta di avere 20 minuti in più per lui e per il Consigliere Ronga durante gli interventi che seguiranno perché i Consiglieri hanno molte cose di cui discutere e segnalare in questo Consiglio Comunale. Infine preannuncia che questo sarà il suo ultimo Consiglio comunale in quanto l'8, il 9 e il 10 dicembre 2017, è stato svolto il 48° Congresso del Partito Repubblicano, durante il quale è stato nominato Consigliere Nazionale del Partito, pertanto nei prossimi mesi sarà molto impegnato per il nuovo incarico di partito dovendo assolvere ai molteplici impegni connessi. Continua facendo rilevare che gli è pervenuta una nota sottoscritta da n. 45 cittadini che segnalano lo stato dei luoghi del Parco Monticelli,

laddove al posto dell'impianto sportivo che si sarebbe dovuto realizzare si ritrovano un'area abbandonata simile ad una "selva". Successivamente consegnata tale nota al segretario comunale. Tale situazione era stata già segnalata dalla minoranza in un precedente Consiglio, nonostante ciò tale problematica non è stata presa in considerazione dall'Amministrazione in alcun modo neppure segnalandola agli uffici di competenza che hanno riferito di non essere a conoscenza della detta segnalazione. Afferma inoltre che sembrerebbe che il titolare dell'area in questione è Tribunale, il quale ha dichiarato fallimento giudiziario. Chiede all'Amministrazione di rendere noto al Tribunale tale situazione e di invitarlo a pulire l'area abbandonata, in mancanza invita l'amministrazione ad intervenire in danno. Per quanto riguarda il contenzioso tra il Comune di San Mango Piemonte e la SSCA l' arch. Fabio Peluso e il geom. Angelo Sguazzo oggi in pensione, sono stati condannati al pagamento per lavori fatti dalla Ditta nell'interesse dell'Ente. Inoltre come affermato dall'avv. De Felice incontrato dal geom. Angelo Sguazzo presente in aula, il Comune non essendosi costituito in giudizio e non avendo partecipato all'udienza tenutasi il 20.12.2017 avrebbe perso la causa. Per cui da € 30000,00 di lavori effettuati se ne dovranno pagare € 90.000,00. A tal proposito fa rilevare che a suo avviso i dipendenti comunali possono e devono essere tutelati e difesi dall'amministrazione in quanto è stato il Comune e non i dipendenti stessi ad avvalersi delle prestazioni della ditta, pertanto auspica che tra le parti si raggiunga in accordo al fine di evitare ulteriori spese. Ricorda inoltre quanto accaduto in merito alla scelta dell'Amministrazione Napoletano di fare cassa con l' Autovelox, che ha generato moltissimi ricorsi e che le somme previste in bilancio come entrata non sono mai state incassate; a tal proposito ricorda che il Comune ha dovuto fare un mutuo che pagherà circa trenta anni per ripianare dette somme. Ricorda che in passato l' amministrazione Sguazzo ha lasciato al Comune un avanzo di cassa di 300.000,00 milioni di lire soldi che le amministrazioni successive non hanno saputo spendere nel miglior modo possibile. Oggi con il pagamento dell'IMU per le aree edificabili l'amministrazione sta facendo lo stesso errore in quanto le somme previste in bilancio non entreranno mai così come non sono entrate le somme per le multe di cui all'autovelox. Quindi mentre l'amministrazione Sguazzo ha lasciato al Comune un avanzo di amministrazione, quest'amministrazione lascerà a quelle future solo debiti per tutte le cause perse. Per quanto riguarda la causa relativa agli eredi Cirillo evidenzia che il muro di cinta da parte della ditta fu realizzato nonostante il parere negativo del tecnico comunale, sono passate tre consiliature e l'impresa non è stata ancora pagata, e intanto il Comune ha approvato un progetto di realizzazione di loculi cimiteriali proprio su quel muro.

Fa presente che lui e il consigliere Ronga lavorano per il bene dei cittadini e che gli fa piacere la presenza in aula dei cittadini.

Sottolineare, inoltre, che fa politica da 16 anni e ha sempre fatto per il bene dei cittadini, che ha rispetto politico non solo a livello locale ma anche nazionale in relazione agli incarichi conferitigli dal suo partito e che in passato grazie al suo partito, il partito Repubblicano, ha fatto arrivare € 500.000,00 al Comune per lavori relativi al dissesto idro-geologico al Parco Fiorito mentre le successive amministrazioni non sono state capaci di reperire altre risorse per il completamento dei lavori. Conclude facendo rilevare che in riferimento alla Ditta Cimel lo stesso ha acquistato la lettera che l'avvocato della Ditta ha inoltrato al Comune. Evidenzia che all'interrogazione fatta dalla minoranza al Sindaco, quest'ultimo dopo 60 giorni, non ha dato alcuna risposta a differenza dell'ufficio che ha fornito la documentazione richiesta. A tal proposito segnala che gli è stato riferito dal ragioniere della Ditta Cimel nel corso di un dialogo con il Vice-Sindaco, Vitolo era stato assicurato alla Ditta che l'amministrazione avrebbe trovato il modo di pagare, invece in un successivo dialogo Vitolo comunicò che non era possibile risolvere detto problema. Ricorda che l'amministrazione aveva una Convenzione con la Ditta scaduta la quale non l'ha rinnovata. Pertanto dall'ottobre 2006 a dicembre 2011 la Ditta ha lavorato senza alcuna gara né impegni di spesa in merito, quindi da circa € 50.000,00 di lavori effettuati l'Ente dovrà pagare circa € 90.000,00 oltre le spese per l'avvocato, proprio perché l'amministrazione non ha risolto il problema.

Il Consigliere Ronga si associa agli auguri per le festività a tutti i presenti e esprime le sue più sentite condoglianze alla sig.ra Nadia Nicoletti. Dichiaro di essere dispiaciuto per l'imminente pensionamento della rag. Agnese Russo, rispetto alla cui sostituzione non è dato sapere nulla. Successivamente da lettura di una nota che consegna al segretario comunale e che si riporta integralmente : " *Quanto precedentemente*

rappresentato dal collega di minoranza mi trova pienamente d'accordo. In questi quattro anni anzi quasi cinque, un dato è certo, l'opposizione non si è solo limitata ad incalzare l'amministrazione sui problemi, ma come emerge dai verbali dei consigli comunali, ha formulato proposte e numerose interrogazioni, che puntualmente non hanno trovato accoglimento da parte di questa maggioranza. Purtroppo l'intera collettività ha subito ancora cinque anni di inerzia e abbandono. Fatte salve quelle poco cose prodotte come ordinaria amministrazione e quelle pochissime opere pubbliche realizzate e fatte anche male. Non per essere ripetitivi ma è giusto rappresentare in questa sede il fallimento di questa maggioranza su alcune questioni che di seguito elenchiamo. **1.- MUTUO GESTIONE POST OPERATIVA AREA EX DISCARICA** Nella seduta di consiglio comunale Verbale n. 28 del 26 Ottobre 2017, Sindaco, Vicesindaco e Assessore Pastore alla domanda del sottoscritto fatta per sapere se era stato richiesto il mutuo di €. 600.000,00 occorrente per mettere in sicurezza l'area ex discarica in Via Lauro, avete risposto che non era stato richiesto alcun mutuo. Tale risposta ha lasciato alquanto dubbiosa la minoranza, per cui, successivamente, il sottoscritto unitamente al Consigliere Plaitano, avanzavano richiesta di tutta la documentazione con lettera indirizzata al Sindaco ed al Responsabile del settore tecnico assunta al protocollo dell'Ente al n. 4205 del 16 Novembre 2017 al fine di capire definitivamente cosa è successo, vista la totale mancanza di chiarezza da parte della maggioranza. Il giorno 22 di questo mese abbiamo ricevuto la documentazione, dalla quale si evince che nel mese di Giugno c.a. è stata avviata la procedura con la Cassa DD.PP. per contrarre il mutuo di €. 600.000,00 ma nella fase di conclusione dell'iter il Responsabile del Settore Tecnico, su invito del Responsabile del Settore Finanziario, ha provveduto ad annullare il procedimento con la Cassa DD.PP., revocando la richiesta, stante la impossibilità per questo Ente di poter contrarre lo stesso. Quanto detto vi è stato comunicato in data 25 Ottobre c.a., giorno precedente al Consiglio comunale. Dite solo bugie e sottovalutate la minoranza! Atteso che l'Ente è obbligato ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 a procedere con la Gestione post operativa dell'ex discarica in Via Lauro, visto che al momento non avete individuato alcuna altra fonte di finanziamento se non quello di accedere a finanziamento europeo, campa cavallo che l'erba cresce! Al momento invece, chiediamo di sapere quali azioni intendete intraprendere per capire come sia potuto succedere, a suo tempo, l'inserimento dell'analisi di rischio riferita al Comune di Oliveto Citra ove era stato riscontrato un superamento per il parametro berillio, nella documentazione del Comune di San Mango Piemonte, dove tale superamento non risultava in nessuna delle analisi condotte quindi non vi era alcuna necessità di effettuare la bonifica dei suoli, ecco perché sono state richieste nuove analisi e conseguente perdita del finanziamento regionale di €. 953.456,74 perché il sito non è risultato mai contaminato. Pertanto chiediamo l'istituzione di apposita commissione di controllo che faccia luce su tutta questa sporca faccenda! Al fine di risalire alla responsabilità individuale. **2.- RIPRISTINO E SALVAGUARDIA DELL'IMMOBILE IN VIA RELLI** Un'altra storia infinita tra ritardi e sentenze che hanno visto soccombente questo Comune, costretto a pagare somme di denaro che potevano essere evitate, come quella pagata di €. 4.911,98 riconosciuta come debiti fuori bilancio nell'Aprile scorso in forza dell'Ordinanza datata 22.01.2017 emessa dal Tribunale di Salerno, per spese processuali sostenute dalle ricorrenti proprietarie di un immobile confinante con il fabbricato ex Asilo Comunale, oltre poi ad essere stato condannato ad eseguire con immediatezza i lavori atti ad eliminare infiltrazioni d'acqua ecc.ecc.. Ad oggi i lavori non sono ancora iniziati, l'ufficio tecnico sta ancora predisponendo il bando di gara per effettuare detti lavori per un importo di €. 164.935,40 di cui €. 121.000,00 di lavori finanziati con fondi ex legge 219/81. Poi procederà ad invitare ditte per richiedere preventivi ecc.ecc., nel frattempo anche il 2017 è passato ma la cosa che fa più rabbia è quella che l'amministrazione Rizzo, poteva e doveva evitare che tutto ciò accadesse, in quanto non è stata capace di accedere al finanziamento regionale denominato "Accelerazione di spesa" per il definitivo completamento dei lavori per €. 500.350,54 di cui €. 360.119,00 di lavori, la Regione Campania aveva chiesto la destinazione d'uso da attribuire a detto immobile, argomento però che il Sindaco nella seduta di consiglio comunale n. 31 del 7 Ottobre 2014 ha preferito rinviare ad una successiva seduta, perché doveva essere convocato in Regione al fine di chiarire sia la questione relativa alla destinazione dell'immobile che altre problematiche relative all'intervento oggetto del finanziamento afferenti alla proprietà dell'immobile stesso e alla sismicità dell'edificio. Dopo tre anni e solo alcune settimane fa siamo venuti

a conoscenza che a quella convocazione si sono recati solamente il Responsabile del settore Tecnico e l'Architetto Mari. Evidentemente il Sindaco e l'Assessore avevano altre cose molto più urgenti e importanti da fare. Ancora una volta avete dimostrato quando vi stanno a cuore le sorti di questo Paese. Dove sono i vostri amici politici che tanto sbandierate di avere? Avete perso un altro treno! Eppure bastava poco, cioè decidere la destinazione d'uso e rimodulare la spesa inserendo la quota a carico dei privati.

**3.- REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI CIMITERIALI** Un'altra tarantella che è durata oltre due anni tra progettazione sbagliata, relazione strutturale pagata e risultata inutile, nuova progettazione e bando per l'assegnazione annullato. Finalmente con Determina n. 21 del 27 Settembre 2017 del Settore Amministrativo/Vigilanza viene approvato il nuovo bando per l'assegnazione dei loculi. Costo totale dell'opera € 46.000,00 finanziata con autofinanziamento. I cittadini interessati dovevano far pervenire le domande a mezzo raccomandata a.r. al protocollo generale dell'Ente entro le ore 12:00 del giorno 20.10.2017. Dopo 43 giorni dalla data del Bando e 20 giorni dalla scadenza, la Giunta con Delibera n. 61 del 09.11.2017 avente ad oggetto Determinazione Tariffe Nuovi Loculi cimiteriali, approvava le tariffe per la concessione dei nuovi loculi che da un semplice calcolo matematico scaturisce una cifra complessiva a carico dei cittadini di € 53.080,00 con un prezzo medio per ogni loculo pari ad € 2.412,70 arrotondato a € 2.413,00. Nel bilancio di previsione 2017 avete previsto entrata di € 46.000,00 mentre doveva risultare di € 53.080,00 di conseguenza adesso siete costretti ad apportare una variazione in aumento per € 7.080,00 ma questo sarà oggetto di discussione nel prossimo argomento. Attualmente non è stato ancora approvata alcuna graduatoria, propedeutica al bando di gara per l'esecuzione dei lavori, *campana cavallo che l'erba cresce*. L'emergenza continua!

**4.- REALIZZAZIONE PARCHEGGIO ALLA PIAZZA L. ALFINITO** Con delibera di C.C. n. 38 del 29 Novembre 2012 a seguito di Sentenza del Tribunale di Salerno, furono riconosciuti debiti fuori bilancio per la rimanente somma dovuta per esproprio, onorari e spese. Dopo due anni, nel 2014 è stato provveduto alla liquidazione di detti debiti fuori bilancio. A distanza di altri tre anni ancora nulla è stato realizzato e l'area interessata rimane in un totale stato di abbandono. Il Responsabile dell'ufficio tecnico ha chiarito che per prima cosa occorre aggiornare il progetto e dopo partire con la gara di appalto e che non è in grado di dare tempi certi in quanto è solo e con un enorme carico di lavoro da espletare. Un'altra storia infinita! La colpa è solo vostra! Pretendete risultati dai funzionari ma non avete fatto nulla per rafforzare gli uffici che sono costretti a lavorare sempre in emergenza. Difatti nella seduta di consiglio comunale n. 10 del 31 Marzo 2016 sia il Vice Sindaco Vitolo e l'Assessore Pastore alla domanda del Consigliere Plaitano del perché non fossero iniziati tali lavori, dichiaravano che non erano partiti per carenza di personale all'ufficio tecnico e che comunque non sarebbero partiti a breve avendo l'amministrazione scelto altre priorità di attività. Risposta arrogante e presuntuosa! Vi rammentiamo che per questa realizzazione del parcheggio il Comune ha contratto dal 2004 un mutuo ventennale di € 65.000,00 e paga regolarmente la rata annuale di ammortamento, dopo 13 anni ancora non si vede l'inizio dei lavori! Nel frattempo il costo della manodopera e del materiale è aumentato. Mancate di vera programmazione quelle poche idee che avete sono pure ben confuse. Avete portato l'Ente al dissesto finanziario! Penso che presto tutto verrà a galla! Non si capisce a cosa servite, tanto vale che il Comune viene gestito direttamente dai funzionari e dai dipendenti. Dimettetevi che è meglio, evitate di fare altri danni!

**5.- VILLA COMUNALE** Come più volte ribadito, per la realizzazione della Villa Comunale sono stati spesi circa € 800.000,00 dal 2005 al 2014. La situazione è sotto gli occhi di tutti, manutenzione zero assoluto e quello che fa più rabbia e che sono state installate due pale eoliche, telecamere mai andate in funzione e vasche sotterrate perché non funzionanti. Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico ha chiarito che per far funzionare le pale eoliche occorre effettuare il collegamento all'energia elettrica quindi attivare la procedura con il Gestore Servizi Energetici (G.S.E.) società controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che peraltro in data 9 Maggio 2016 ha fatto pervenire un preventivo di € 5.000,00 ma nulla è stato fatto perché per voi questa non è una priorità. Diversamente Lei Sindaco nella seduta di consiglio comunale del 21 Aprile 2015 Verbale n. 1 dichiarava che aveva sottoscritto con l'Enel e il gestore una convenzione per lo scambio sul posto dell'Energia, come pure affermava che le telecamere non potevano essere rimesse in funzione, in aggiunta il Vice Sindaco evidenziava che un esperto aveva verificato l'impianto di video sorveglianza esistente e lo stesso diceva che non poteva essere ripristinato e che una nuova telecamera sarebbe costata

circa 15 mila euro. Cosa dire poi dei servizi igienici, nella seduta di consiglio comunale del 18.06.2015 Verbale n. 3, Lei Sindaco apprezzava le sollecitazioni della minoranza a prendere decisioni anche drastiche in quanto non serviva tenere in piedi in modo schifoso quei due box adibiti a servizi igienici, condividendo la necessità di eliminare i bagni sostituendoli con un manufatto leggero da destinare ad una finalità di natura sociale per la promozione turistica-culturale agli operatori del territorio. Ebbene a distanza di oltre due anni non si è visto niente tranne vedere peggiorare la situazione! Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico ha chiarito che le uniche disposizioni ricevute a suo tempo sono state solo per la chiusura e messa in sicurezza dei servizi igienici, per mancanza di risorse. Come può essere possibile che accada tutto questo! Sono stati spesi € 800.000,00 di soldi pubblici, è chiaro che qualcosa non ha funzionato! Chi sono i responsabili di tale ignominia? Sono trascorsi oltre due anni da quel consiglio comunale nel quale Lei Sindaco evidenziava altresì che se ci fossero stati errori nella progettazione e nell'esecuzione degli stessi, dovevano essere valutati ai fini delle rispettive responsabilità. Non è stato fatto Nulla! Solo parole e niente fatti! Questa è pura IGNAVIA perché non è giusto che qualora fossero state commesse delle malefatte a pagarne le conseguenze sono sempre i cittadini che da tempo pretendono la verità e fino a quando non si otterrà la verità noi non molleremo mai! Adesso basta, avete avuto tutto il tempo per fare chiarezza! Attualmente la situazione di degrado continua ad aumentare, è sotto gli occhi di tutti, cancello posteriore aperto per mancanza di lucchetto e relativa catena, cancelli principali lasciati sempre aperti, tombini di cemento sprovvisti di copertura, grate per il ricevimento delle acque meteoriche divelte, manutenzione del verde inesistente, i due box servizi igienici in disuso rendono uno spettacolo indecente attraverso la rete di recinzione, gli agganci che reggono le catene delle due altalene nonché l'intera struttura sono poco affidabili. **6.- SOCIETA' TERZO TEMPO-STANDARD URBANISTICI** Nella nota di riscontro all'interrogazione del sottoscritto datata 26.05.2016, Lei ha rappresentato che in data 25 Giugno 2012 la Società Terzo Tempo ha comunicato l'ultimazione dei lavori, attestando l'avvenuta esecuzione a regola d'arte e la conformità dell'intervento alla convenzione stipulata e che il verbale di consegna degli standard urbanistici veniva redatto ad avvenuta acquisizione:

- a)- del certificato di collaudo statico dei muri di contenimento in cemento armato presenti nello spazio pubblico in oggetto;
- b)- del certificato di conformità dell'impianto di illuminazione pubblica;
- c)- della planimetria generale dello spazio pubblico (parcheggio ed area attrezzata), rappresentante lo stato di consistenza dell'opera;
- d)- del successivo sopralluogo da parte del Settore Tecnico.

A distanza di oltre cinque anni dalla realizzazione della Struttura Sportivo-Ricettiva l'area standard non è stata ancora consegnata all'Ente e solo a seguito della suddetta interrogazione della minoranza il Responsabile dell'Ufficio Tecnico con nota n. 2718 del 26 Luglio 2017, diretta per conoscenza anche a Lei Sindaco, sollecitava la società Terzo Tempo di Via Calderulo n. 4 a far pervenire la prevista documentazione nel rispetto dell'atto di convenzione stipulato in data 06 Ottobre 2011 Rep. N.178, al fine di addivenire alla consegna degli Standard Urbanistici. A tutt'oggi la citata società non ha fatto pervenire alcuna documentazione. L'Ufficio Tecnico sembra paralizzato, non attua alcun provvedimento, forse aspetta degli indirizzi politici? Se così fosse quali azioni l'Organo politico ha attuato o intende attuare per la risoluzione del caso? Inoltre, in riferimento alla segnalazione formulata dal sottoscritto in data 5 Luglio 2017 di presunto inquinamento acustico proveniente dalle serate musicali del Terzo Tempo, parrebbe al momento che i fatti mi hanno dato ragione, se poi Lei è di parere diverso possiamo anche discuterne. Il fatto è che Lei Sindaco con la nota protocollo n. 2796-U del 3 Agosto 2017 indirizzata al sottoscritto ha inteso lavarsi le mani come Ponzio Pilato perché non di propria competenza trattandosi di funzioni gestionali, però ha anche comunicato che gli risultava avviato, da parte dell'ufficio, il procedimento volto all'accertamento della regolarità dell'attività imprenditoriale della Terzo Tempo s.r.l. sia sotto il profilo pubblicitario che privatistico. Parrebbe invece, come si evince da una nota a firma del Responsabile del servizio protocollo n. 3029 del 06.10.2017 che la predetta società non ha presentato progetti o richieste di autorizzazione per insonorizzare i locali ove si tengono spettacoli musicali, non ha ottenuto permessi in deroga alle vigenti leggi in materia di spettacoli musicali notturni

oltre le ore 24:00 e che la perizia fonometrica presentata non ha avuto alcun esito. Nel frattempo i suoni assordanti continuano con strafottenza e arroganza, con buona pace dell'autorità comunale, l'unica deputata a fare rispettare nello specifico l'art. 14 comma 2 lettera b) della legge 26 ottobre 1995 n. 447 Legge quadro sull'inquinamento acustico. Comunque, a mio avviso, spetta al Sindaco, Autorità garante dotata di potere e doveri giuridici in materia di igiene e sanità pubblica, la responsabilità di rimediare o contrastare i fenomeni di inquinamento acustico, quale organo che sovrintende al funzionamento dei servizi del Comune (art. 50, comma 2 del D.Lgs. 267/2000. I fatti sono questi e visto che la maggioranza fa orecchie da mercante, chiediamo alla Segretaria Comunale che in occasione dei prossimi controlli interni venga effettuato un controllo mirato sull'intera faccenda.

**7.-STRUTTURA EX MACELLO** Un altro fallimento di questa amministrazione Rizzo. Come si spiega una cosa del genere, in presenza di un mutuo ventennale di €. 59.392,54 iniziato nel 2000 con la Cassa Depositi e Prestiti per la ristrutturazione dell'immobile, sono trascorsi 17 anni, si continuano a pagare le rate semestrali per una somma complessiva annuale di €. 2.088,00, mancano solo altri tre anni per finirlo di pagare, e i lavori non sono mai iniziati, non si capisce ancora quale sia la sua destinazione d'uso, la struttura non è ancora accatastata come evidenziato peraltro dall'Assessore Pastore nella seduta di consiglio comunale n. 10 del 31 Marzo 2016, nel frattempo funziona da deposito di materiale vario e l'area circostante per mancanza di una regolare e periodica pulizia risulta in uno stato di abbandono e degrado! Ci dispiace per i residenti di Via Ricciardi che hanno rinunciato anche a lamentarsi. La minoranza oltre alle numerose e continue sollecitazioni fatte alla maggioranza non può fare altro. La fine del vostro mandato oramai è prossima e state sereni che qualsiasi intervento che farete, i cittadini hanno la consapevolezza che saranno eseguiti solo per scopo elettorale!

**8.- STRADA CAMPO MAIURI** Classico esempio di asfalto elettorale è proprio questa strada, quando a ridosso dell'ultima campagna elettorale l'amministrazione uscente decise senza alcuna programmazione il rifacimento del manto stradale per un importo di circa €. 5.000,00. Giusto per buttare un po' di fumo negli occhi ai residenti dei parchi. Da allora non vi siete preoccupati più di niente perché a vostro dire le priorità sono altre. Per noi della minoranza invece, questo tratto di strada è di vitale importanza, un collegamento che faciliterebbe la vicinanza al Paese, non può e non deve rimanere una strettoia difficoltosa per chi vi transita, occorre ampliarla in modo da renderla fruibile anche per il doppio senso di circolazione, dotarla di marciapiede, gard-rail, pubblica illuminazione, cunette e pozzetti per il convogliamento delle acque meteoriche. Per non parlare delle condizioni pietose in cui versano tutte le altre strade dei parchi e dell'intero territorio comunale che necessitano del rifacimento del manto stradale, e di ogni altro accorgimento riferito alla sicurezza della circolazione veicolare e pedonale.

**9.- CENTRO SOCIALE PARCO GARDENIA** Il contratto con l'Associazione che gestiva il Centro è scaduto. Dal 1° Agosto di questo anno il Centro doveva essere lasciato libero. L'associazione alla data odierna non ha ancora consegnato le chiavi. Abbiamo già sollecitato il Responsabile del Settore Tecnico affinché ciò avvenga immediatamente e con le forme previste dalla norma. Quali direttive sono state date al funzionario? Da cinque mesi non entrano soldi nelle casse comunali! Questa è pura poltroneria, incapacità ad attingere risorse e procurato danno all'erario comunale.

**10.- PARCO MONTICELLI – FONDO ABBANDONATO** Sindaco mi riferisco a quel terreno esistente tra il lotto n. 1 e il lotto n. 2 della lottizzazione realizzata dalla Cooperativa Monticelli, oggetto di numerose segnalazioni di cittadini in quel luogo residenti oltre agli interventi effettuati dalla minoranza in vari consigli comunali e per ultimo dall'interrogazione a risposta scritta presentata dal sottoscritto nella seduta del consiglio comunale del 26.05.2016. Le risposte ricevute da Lei non sono state chiare e convincenti, assolutamente non esaustive, quello che si è capito che l'Ente non è a conoscenza di chi detiene la proprietà di questo terreno e tantomeno è interessato a conoscerla, che non è minimamente interessato a fare eseguire gli interventi necessari alla eliminazione delle cause che minano la serenità dei residenti, ne è la prova la mancanza totale di controlli atti a far rispettare l'obbligo di sistemazione ripulitura del fondo stesso ai sensi dell'Ordinanza n. 2 del 28 Marzo 2011 emanata dal Responsabile del Settore Tecnico. Non basta fare ordinanze, occorre specialmente farle rispettare e questo non è stato fatto da chi è deputato a farlo e da chi dovrebbe creare le condizioni di poter effettuare i controlli e cioè elevare verbali di contravvenzioni con successiva comunicazione al Settore Tecnico, per l'esecuzione d'ufficio dei necessari interventi, rivalendosi delle spese sostenute a

carico del o dei contravventori. La colpa è solo vostra, mancate di volontà, di programmazione, di idee, di capacità. Nella seduta del consiglio comunale del 29 Novembre 2016 Verbale n. 50, ad una ennesima segnalazione della minoranza, Lei dichiarava di farsi carico insieme al vice-sindaco di programmare mensilmente un intervento da parte degli operai del comune e/o della Comunità Montana e di inserire apposito capitolo di bilancio per questa questione. Conclusione non è stato fatto niente di quanto da Lei detto! A titolo informativo, parrebbe che esiste il curatore fallimentare, se così fosse, basterebbe chiedere al Tribunale. Per finire consegniamo l'ennesima segnalazione e richiesta di intervento a firma di n. 44 residenti di Monticelli, destinata al Sindaco, Dirigente Ufficio Tecnico e Polizia Municipale.

**11.- VIA CORTENISI** Nella seduta di consiglio comunale n. 25 del 28 settembre 2017 il Consigliere Plaitano ha esibito e consegnato delle fotografie che rappresentavano lo stato di pericolo e di degrado assoluto in cui versava Via Cortenisi evidenziando la necessità di interventi immediati di sistemazione e ripristino del muro di contenimento, gard-rail e pulizia della cunetta, inoltre segnalava la necessità di ripulire e sistemare la contigua strada rurale che dovrebbe collegare Via Cortenisi con Via Canneto potendosi avvalere anche della collaborazione degli operai della Comunità Montana e che a tal proposito invitava il Sindaco a richiedere il loro intervento. Al riguardo rispondeva il Vice Sindaco dichiarando che erano già stati presi contatti con il responsabile della Comunità Montana e che una squadra di operai aveva già iniziato a sistemare la cunetta e picchettare la relativa strada. Tranne un po' di pulizia alla cunetta per il resto nulla è stato eseguito, come nulla è stato fatto per eliminare le problematiche esistenti nella strada rurale Via Cortenisi/Via Canneto. Come al solito il Responsabile del Settore Tecnico dice di non sapere niente e tantomeno aver ricevuto direttive in merito. A questo punto, trattandosi di questione tecnica, chiedo di sapere dalla maggioranza se ha rappresentato ed in che modo al funzionario questa esigenza, visto che è compito esclusivo dell'ufficio attuare la procedura degli interventi. Per quanto riguarda la risposta fornita dall'Assessore Pastore circa le problematiche di natura tecnica insorte tra il Direttore dei lavori e la Ditta appaltatrice dei lavori, abbiamo chiesto chiarimenti al Responsabile del Settore Tecnico che ha chiarito che occorre definire le modalità strutturali del muro di contenimento del parcheggio al fine di salvaguardare il privato ed il pubblico, riconoscendo che i tempi effettivamente si sono allungati troppo. Parrebbe che per l'esecuzione di questo parcheggio sia avvenuta addirittura una consegna provvisoria e non definitiva. Questi sono i fatti, un cantiere aperto, recintato alla meglio, la stagione delle piogge è iniziata quindi grandi disagi e pericoli per i residenti, per voi invece è tutto a posto! non ci sono parole!

**12.- RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SANNAZZARO** Lo scempio fatto nella Piazza Sannazzaro dove l'unico risultato raggiunto è vedere bambini giocare a pallone e spesso rincorrerlo pericolosamente in strada per recuperarlo, aiuole calpestate, distrutte e tenute male, grate per la raccolta delle acque meteoriche divelte e quindi pericolose, ingresso per i veicoli autorizzati stretto e pericoloso, parcheggio difficoltoso per le manovre di accesso ed uscita dei veicoli, oltre a procurare intralcio alla circolazione veicolare e pedonale, non è stato oggetto di alcuna ordinanza che regoli la sosta, manca di cartellonistica stradale e conseguenti posti riservati a disabili, le betonelle della pavimentazione innalzate da terra, esiste oramai una continua sosta selvaggia nei dintorni che rende oltremodo rischioso il passaggio dei pedoni e dei veicoli. Ma quello che più ha dato risalto con questa riqualificazione della piazza è il danno economico arrecato ai commercianti. **Gli unici convinti di aver fatto una cosa buona siete solo voi!** Soldi spesi €. **50.523,33** a nostro avviso potevano essere spesi meglio. Il Comune va gestito come un'azienda coinvolgendo i cittadini nelle scelte e garantendo loro anche più trasparenza su e come vengono utilizzati i soldi pubblici.

**13.- PARCHEGGIO VIA PIEDIMONTE** Nella seduta di consiglio comunale n. 42 del 9 Agosto 2016 il sottoscritto segnalava una situazione di pericolo relativa al muro perimetrale del parcheggio di Via Piedimonte e che a suo avviso era necessario far eseguire un sopralluogo per verificare l'esistenza o meno di pericoli. Il 23 Novembre 2017, a distanza di un anno e tre mesi, ho chiesto notizie in merito al Responsabile dell'ufficio tecnico, lo stesso rispondeva di non essere a conoscenza di tale situazione di pericolo e di prendere nota solo allora. Un altro esempio che le sollecitazioni e le segnalazioni dei consiglieri di minoranza non vengono prese in considerazione dalla maggioranza. Mi auspico comunque che detto sopralluogo venga eseguito al fine di accertare l'esistenza o meno di pericoli.

**14.- MONTE TUBENNA** Sindaco in riferimento alla segnalazione fatta nella seduta del consiglio comunale n. 25 del 25.09.2017 relativa alla caduta di massi

*avvenuta nel versante del Monte Tubenna e di un potenziale pericolo di distacco di un grosso masso, chiedo se e quali sviluppi ha prodotto tale segnalazione e se la popolazione può stare tranquilla.*

*Concludendo, l'unica garanzia di questa consigliatura è stata la presenza della minoranza che ha fatto la migliore opposizione possibile. Senza mai mollare di un centimetro su nulla. Studiando, analizzando e lavorando alacremente non solo per stanare tutte le schifezze che si sono fatte in questi quasi 5 anni ma portando proposte concrete, facilmente attuabili e nel solo interesse collettivo, per citarne alcune, siamo stati sempre presenti nelle commissioni anzi molte sono state effettuate solo grazie alla presenza della minoranza e con un solo membro della maggioranza, addirittura da oltre un anno non viene convocata alcuna commissione rimanendo sospesi i lavori relativi allo Statuto comunale e Regolamento sugli impianti sportivi e non si è messo proprio mano al Regolamento Cimiteriale, Regolamento del Consiglio comunale e a tanti altri importanti regolamenti che necessitano di essere aggiornati alle nuove normative; siamo stati sempre presenti nelle conferenze dei capogruppo ma ultimamente preferiamo non esserci per incompatibilità di vedute. Il lavoro che abbiamo fatto su tutte le cose precedentemente dette e su tante altre non dette per motivi di tempo, è l'ennesimo esempio che vogliamo lasciare agli atti di questo Comune. Nessuno ostruzionismo dunque ma solo un grande lavoro. Noi non molleremo mai, fino all'ultimo giorno dentro questo palazzo. Un'altra nota dolente è stata la gestione dei numerosi contenziosi dove il Comune è risultato sempre soccombente. Per finire la cosa che più preoccupa la gente è la SICUREZZA, tutti sappiamo cosa sta avvenendo, sono aumentati i reati predatori, quelli contro il patrimonio, i furti ed i crimini violenti, la gente ha paura, è ora di usare forza e autorità. Basta minimizzare e mettere la testa sotto la sabbia. Da qualche mese anche nel nostro Paese è nato un sistema di "auto sorveglianza", alcuni cittadini hanno creato un gruppo su WhatsApp dove pubblicare foto e video di persone sospette che si agirano sul nostro territorio, appunto per dare un aiuto alle forze dell'ordine. Non ci è dato sapere invece quello che è stato fatto dal Comune. Non si contano, invece, le numerose sollecitazioni fatte dalla minoranza per far funzionare il sistema di videosorveglianza esistente nella Villa comunale, incrocio adiacente l'Ufficio postale, Piazza F. Spirito, nonché sollecitare l'installazione di altre telecamere al fine di coprire l'intero territorio. **La vostra è stata una politica triste dove tutto è sembrato che potesse cambiare ma nulla è cambiato!** “*

Infine il consigliere Ronga evidenzia di aver visionato una fattura da parte di un professionista che ha redatto il progetto di messa in sicurezza dell'ex discarica, tale fattura è stata poi ritirata con una nota di credito con la motivazione che la rimetterà nell'anno 2018 come richiesto dall'Ente Committente.

Il consigliere Plaitano a tal proposito evidenzia che per tale fattura alla fine si dovrà riconoscere un debito fuori bilancio, infine segnala che nonostante l'amministrazione ha approvato un progetto di sistemazione strade per circa € 40.000,00 non ha inserito la sistemazione di via Cortenisi nel tratto finale direzione via Piedimonte, come già segnalato in passato anche con rilievi fotografici, nonostante che tale tratto di strada è pericoloso e che deve essere sistemato per la sicurezza dei cittadini.

Il Sindaco, terminati gli interventi dei Consiglieri di minoranza, formula gli auguri alla ragioniera Russo che andrà in pensione, la ringrazia per il servizio ineccepibile, efficace, scrupoloso e per le ottime capacità di relazione con gli altri uffici, esprime la propria gratitudine per il lavoro svolto e le fa gli auguri per i suoi progetti futuri. Esprime inoltre un sentimento di vicinanza fraterna ed affettuosa alla sig.ra Nadia per la perdita della sorella. Innanzitutto fa rilevare che gli interventi dei consiglieri sono andati ben oltre i termini di cui al Regolamento consiliare, e che a tanta copiosa sollecitazione seguirà un'altrettanta copiosa replica. Al termine della quale ci si atterrà scrupolosamente a quanto disposto dal regolamento le cui regole devono essere rispettate e non violate. Puntualizza che l'apertura della svincolo autostradale e l'approvazione del Puc non sono mai stati obiettivi della sua vita personale, perseguendo altre e diverse finalità, ma obiettivi del suo mandato amministrativo. In riferimento alla svincolo autostradale ricorda che nell'anno 2003 nella veste di Vice-Sindaco-Assessore ai lavori Pubblici, dell'amministrazione Napoletano, per la prima volta si è approcciato all'esame di tutta la documentazione relativa alla procedura avviata per realizzare lo svincolo autostradale di San Mango Piemonte, verificando che al di là di sparuti documenti da quali emergeva che dagli anni 90 l'amministrazione comunale reclamava la

svincolo autostradale, le procedure amministrative che ne erano seguite erano frammentarie ed incomplete, rispetto alla fattispecie a formazione progressiva che detta procedura amministrativa prevedeva, infatti la prima conferenza di servizi conclusasi con un provvedimento amministrativo si è tenuta nell'anno 2013 con l'allora Ministro Lunardi, il Presidente dell'ANAS Ciucci. L'onorevole Iannuzzi è intervenuto con sollecitazioni amicali più che politiche con l'ing. Arcoleo. Il finanziamento di 5 milioni e 600 mila euro è stato reperito da un avanzo determinatosi dall'appalto dell'impresa Toto, per il ribasso effettuato sui lavori relativi al primo troncone. Nell'anno 1996 ancora non erano stati realizzati i lavori che invece sono stati realizzati negli anni 2003/2004 e solo allora è stato istituito il capitolo di bilancio prevedendo i lavori dello svincolo di San Mango Piemonte. Dall'anno 2003 intensi sono stati i contatti con l'ANAS che ha approvato dapprima la progettazione esecutiva e successivamente ha affidato con proprio appalto i lavori. La questione è stata seguita allora dall'Amministrazione Comunale e dalla relativa Giunta, senza aver mai beneficiato del sostegno di Ugo Carpinelli. Inoltre chiarisce che in occasione dell'inaugurazione dello svincolo autostradale non è stato fatto alcun festeggiamento, che è stato avvisato la mattina stessa dal presidente dell'Anas Pozzi e che la RAI ha dedicato all'evento del luglio 2009 una ripresa di circa 3 minuti. Per quanto riguarda il PUC approvato da quest'amministrazione evidenzia che lo stesso è diverso dal progetto approvato dall'amministrazione Napoletano. Ricorda che proprio per la non condivisione di scelte programmatiche nell'anno 2005 fece la scelta di dimettersi dall'incarico di Vice-Sindaco e di passare all'opposizione, ricorda a tal proposito che da sempre ha contestato la scelta dell'amministrazione Napoletano di inserire la zona produttiva nella proprietà dell'ing. Scocozza. Scelta che rivendica fortemente in quanto contraria a logiche urbanistiche e di tutela delle future generazioni, difatti l'area degli insediamenti produttivi va insediata al di fuori del centro urbano, vicino allo svincolo autostradale ritenendo inaccettabile la precedente valutazione che prevedeva a destra le civili abitazioni e a sinistra l'area PIP. A suo avviso la programmazione urbanistica deve rispettare sia le caratteristiche orografiche del territorio che la salute e la tutela dei cittadini presenti e futuri che devono vivere il più lontano possibile dagli insediamenti produttivi. Per quanto riguarda le misure di salvaguardia del PTCP rivendica con forza la scelta di rideterminarle, così come la scelta di aver fatto la perequazione laddove possibile, e se ciò è stato possibile è sicuramente grazie a questa consiliatura a cui va la propria gratitudine e merito che sulle scelte importanti è stata coesa e non si è sfaldata diversamente da quella precedente. Ricorda che dall'anno 1998 la legge Bassanini ter ha separato la politica dalla gestione, pertanto a dirigere gli uffici ci sono i dirigenti e non il Sindaco e gli assessori, quindi se il Responsabile ha fatto un'ordinanza di pulizia del fondo, il proprio compito non può finire lì e lo stesso deve sapere, come sa, se quell'area è inserita in un fallimento visto che con il curatore fallimentare ha avuto rapporti istituzionali. La politica fa le sue scelte, gli uffici attuano gli iter amministrativi conseguenziali. Per quanto riguarda la sentenza che ha chiuso il primo grado di giudizio nel contenzioso con la SSCA ed altri, non è vero che ha detto giustizia è fatta o che si è rallegrato che i funzionari sono stati condannati. E' sicuramente infelice che dei funzionari debbono essere condannati a pagare per lavori effettuati nell'interesse del Comune, però, nel giudizio instaurato l'Ente si è difeso e il giudizio si è concluso con una sentenza che ha condannato i funzionari e non l'Ente, quindi assurdo non è il comportamento dell'Ente che chiamato in causa dalla Ditta si è costituito in giudizio. La sentenza è stata appellata c'è stata la prima udienza e l'Ente ancora non si è costituito in quanto non aveva l'interesse a proporre né appello incidentale, né eccezioni preliminari o pregiudiziali, in ogni caso la costituzione potrà avvenire fino alla precisazione delle conclusioni e questo Ente sicuramente si costituirà in giudizio confermando l'incarico all'avvocato. Tra l'altro anche se non si costituisse in giudizio ciò non vuol dire che l'appello verrà automaticamente accolto.

Il consigliere Plaitano a tal proposito ribadisce che il geom. Sguazzo, presente in aula, gli ha riferito invece che il suo avvocato, l'avv. De Felice avrebbe detto che non essendosi costituito in giudizio il Comune avrebbe perso la causa.

Il Sindaco risponde che ciò non corrisponde al vero, l'appello è in corso, che l'Ente può costituirsi ancora nel giudizio. Per quanto riguarda l'autovelox è vero che la Giunta Napoletano aveva previsto un

programma di sicurezza stradale rispetto al quale si era dichiarato favorevole votando la relativa delibera di Giunta essendo detto principio sicuramente condivisibile diversamente da quanto accadde successivamente a seguito della scelta dell'amministrazione della concreta attuazione della misura ovvero dell'installazione dell'autovelox rispetto alla quale espresse la propria contrarietà. Quanto è accaduto successivamente lo ricordiamo tutti moltissime multe non sono state pagate, ci sono stati molteplici ricorsi che hanno dato ragione ai cittadini e le somme previste nei bilanci di quegli anni non sono state incassate. Nell'anno 2015 la legge ha consentito agli enti di ripianare il disavanzo tecnico formatosi dalla mancata riscossione dei residui attivi e questo Ente ha ripianato dette somme pari a circa 200 mila euro con il pagamento delle stesse in trent'anni.

Per quanto riguarda i lavori al Cimitero, impresa Cirillo, ed in particolare la realizzazione del muro da parte dell'impresa fu effettuata su disposizione del direttore dei lavori, ricorda che l'appalto risale all'anno 1994, che la giunta, amministrazione Sguazzo, non approvò la perizia di variante a causa del parere negativo del responsabile del settore tecnico che si aprì un contenzioso con l'impresa e il direttore lavori, che dapprima c'è stato giudizio arbitrale che si è concluso con un lodo che diede torto all'impresa e che invece oggi dopo oltre 20 anni è intervenuta una sentenza che condanna il comune al pagamento delle somme a favore dell'impresa. La vicenda è nota a tutti ed è molto datata si sono susseguite diverse amministrazioni dall'anno 1994 e ognuna di essa avrebbe potuto transigere la causa e disporre il pagamento, anche la vostra quando eravate al governo. Pertanto tale facoltà non può essere imputata a quest'amministrazione e non alle precedenti. In merito alla vicenda Cimel il Sindaco evidenzia che intende chiarire quanto accaduto e con il consenso della minoranza rispondere all'interrogazione in questa seduta.

Il consigliere Ronga fa presente che i capogruppi di minoranza hanno inoltrato un'interrogazione a risposta scritta da oltre 60 giorni ed insiste che intendono avere in merito una risposta scritta dal Sindaco e non orale, altrimenti scrivono al Prefetto.

Il Sindaco in ogni caso intende precisare che in questo Comune lui stesso e il Vice Sindaco hanno incontrato Cimel padre e figlio, con loro non c'era il ragioniere della Ditta, che da un riscontro fatto fare dall'ufficio tecnico è emerso che dall'anno 2006 all'anno 2011 detta ditta ha effettuato diversi lavori sull'impianto di Pubblica Illuminazione dell'Ente a fronte dei quali sono stati riscontrati anche i relativi pagamenti. Che detta ditta ha incassato in detto periodo più o meno quanto incassato nell'anno 2012 tenendo conto dell'obsolescenza degli impianti. Che è pervenuta all'Ente da qualche mese una lettera da parte dell'avvocato della Ditta che afferma circostanze "strane". A tal proposito comunica inoltre che la conversazione avutasi nell'Ente è stata da lui registrata, che è in corso di sbobbinamento detta registrazione e che in merito procederà a sporgere querela rispetto a quanto affermato dall'avvocato nella nota all'Ente ovvero che anche il Sindaco avrebbe dal 2008 in poi chiamato la ditta per far eseguire interventi. Infatti la ditta durante l'ultimo colloquio ha ribadito anche alla presenza del vicesindaco quale sia la verità cioè che Rizzo non li ha mai chiamati.

Il consigliere Plaitano evidenzia che l'Ente deve valutare in corso di causa la possibilità di addivenire a delle transazioni al fine di evitare che alla chiusura dei giudizi le somme che i cittadini dovranno pagare sono esorbitanti rispetto alle richieste, e soprattutto maggiorate dalle spese legali, pertanto, invita l'amministrazione a valutare l'opportunità di transazioni in merito alla vicenda SSCA e Ditta CIMEL.

Il Sindaco evidenzia che la valutazione in merito all'opportunità delle transazioni posso essere effettuate se ci sono i presupposti e se ci saranno richieste in tal senso. Infine in riferimento al mutuo ex discarica evidenzia che la nota dell'ufficio tecnico non la conosceva alla scorso Consiglio Comunale essendo pervenuta in pari data e quindi non l'aveva letta prima del Consiglio, che in ogni caso in merito alla revoca del finanziamento avutasi in seguito ad ulteriori accertamenti da parte dell'ARPAC che ha verificato che il sito non era inquinato, lo stesso è sicuramente contento di ciò, e che i lavori che oggi sono a carico dell'Ente riguardano non la bonifica ma la messa in sicurezza della discarica. Ovviamente il

finanziamento se ottenuto consentiva all'Ente di bonificare l'area e di sistemare il sito inquinato, oggi detto sito, che è stato accertato non essere più inquinato, e pertanto non necessita l'area di essere bonificata ma l'Ente deve effettuare la gestione post-operativa di detta discarica e metterla in sicurezza. Non potendo contare sul mutuo e non disponendo di somme di bilancio sufficienti occorrere attivarsi al fine di reperire risorse in merito e/o di valutare soluzioni alternative. Infine evidenzia che anche detta problematica è un'eredità del passato in quanto gli atti propedeutici alla richiesta di finanziamento, l'inserimento dell'area tra i siti regionali da bonificare, risale all'amministrazione Napoletano, è chiaro che l'Ente ha dato corso agli atti successivi, che hanno consentito la richiesta di finanziamento e l'ammissione allo stesso con decreto regionale proprio in ragione del sito contaminato. Inoltre evidenzia che tale circostanza è stata acclarata in sede di Conferenza di Servizi, in un primo momento dalla stessa ARPAC che solo in sede di ulteriore rilievo ha accertato che il livello di contaminazione del sito da berillio non fosse della percentuale minima prevista che consentiva all'Ente di ottenere il finanziamento. Per quanto riguarda la fattura presentata dal professionista e poi ritirata con nota di credito fa presente che se e quando il professionista emetterà fattura si verificheranno i presupposti per il pagamento della stessa da parte dell'Ente.

L'assessore Pastore a proposito della revoca del finanziamento evidenzia che anche lui ha avuto modo di verificare che gli atti depositati a suo tempo, e che esiste un certificato di analisi appartenente al comune di Oliveto Citra. Che però, nonostante ciò, in sede di prima Conferenza di servizi l'ARPAC aveva validato l'analisi circa la contaminazione del sito.

Il Sindaco preso atto che non ci sono altri interventi sottopone la proposta di deliberazione, ricordando che il consigliere Villari alla scorsa seduta consiliare era assente.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTI i verbali della seduta consiliare del 26 OTTOBRE 2017 nn. 28, 29, 30 e 31.

VISTO che i succitati verbali sono stati trascritti e sono depositati agli atti;

RITENUTO di non aver nulla da eccepire riguardo alla loro corrispondenza alle decisioni adottate

VISTO il parere di regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa o diminuzione di entrata e non è pertanto dovuto il parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000 così come modificato dalla Legge n. 213/2012.

Con la seguente votazione resa nei modi e termini di legge

Presenti n. 6

Assenti n. 1 ( Ghiurmino)

Con Voti Favorevoli n. 5

Astenuti n. 1

Contrari n. = 0

## **DELIBERA**

Per le motivazioni innanzi dette,

1. Di approvare i verbali della seduta consiliare del 26 OTTOBRE 2017 nn. 28, 29, 30 e 31.



**COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE**  
**Provincia di Salerno**

**PARERE DI REGOLARITA'**  
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000)

**Oggetto della proposta: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**VISTO con parere favorevole**

.....  
.....

**Lì, 21.12.2017**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**dott.ssa Luisa Gallo**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

**VISTO**

Il presente provvedimento non comporta impegni di spesa o diminuzione di entrata e non è pertanto dovuto il parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000 così come modificato dalla Legge n. 213/2012.

**Lì, 21.12.2017**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**rag. Agnese Russo**

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene così sottoscritto:

**IL SINDACO**

*f.to avv. Alessandro Rizzo*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to dott.ssa Luisa Gallo*

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line - il giorno 25.01.2018 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 - art. 32 c. 5 Legge 18.06.2000, n. 69)

Lì, 25.01.2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to dott.ssa Luisa Gallo*

---

**E' copia conforme all'originale**

Lì, 25.01.2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*dott.ssa Luisa Gallo*

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

() è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267),

() è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267).

Lì, 25.01.2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to dott.ssa Luisa Gallo*

---